

LA GIOIA DEL CALCIO E DELLA RICERCA

Nuova impresa dell'UnicusanoFondi che supera il Taranto nella semifinale dei playoff di D in una gara piena di emozioni: altro appuntamento clou per la missione dell'Ateneo romano



L'UnicusanoFondi che ha espugnato il terreno del Taranto nella semifinale di playoff di Serie D

I rossoblù passano allo Iacovone grazie a una rete di Tiscione nel 2° supplementare

L'UnicusanoFondi espugna il campo del Taranto e guadagna l'accesso alla finale dei playoff del girone H, in programma domenica prossima sul campo di Francavilla in Sinni. Una vittoria sofferta e di grande cuore, che permette ai rossoblù di gioire per un successo esterno che mancava dallo scorso novembre e che torna nella circostanza più importante.

L'PARTITA. Tra i locali non c'è Marsili, squalificato, ma mister Cazzarò conferma le previsioni della vigilia aprendo le danze con il consueto atteggiamento aggressivo, presentando al centro dell'attacco Genchi affiancato da Yeboah e Siclari. Tra le file dell'UnicusanoFondi non ci sono gli squalificati De Martino e Dinielli; mister Mariani riparte dalla linea difensiva vista all'opera nella finale di Coppa Italia, a centrocampo è Rinaldi a rilevare Catinali, mentre in attacco giostrano Nohman e Iadaresta con il supporto di Tiscione. Che le squadre vogliono giocarsi le proprie carte fino in fondo lo si intuisce sin dalle prime battute. I fondani aggrediscono subito e dopo due soli minuti chiudono, con Ramceschi, il portiere di casa a intervenire (diagonale su palla persa dei locali), mentre qualche istante dopo è Siclari a rispondere



-7
giorni alla
finale
dei playoff

La gioia di Pippo Tiscione: sulla casacca della squadra rossoblù allo Iacovone campeggia il messaggio in favore della ricerca scientifica

mandando di poco alto dopo un lancio invitante di Nosa. La gara rimane aperta e intensa, a metà frazione è Calandra che si deve opporre alla grande a una conclusione ravvicinata di Yeboah; poco dopo è Tiscione, dalla lunga distanza, ad impegnare Giordano con un calcio di punizione. Prima della mezz'ora è il Taranto a trovare il punto del vantaggio: Siclari ruba un pallone alla difesa laziale, fa ripartire l'azione e serve Mbida, il cui cross basso trova pronto sul primo

palo lo stesso esterno pugliese che di testa mette in rete. Ed è l'episodio che di fatto chiude la prima frazione, in quanto il prolungato possesso palla di Galasso e compagni non sorrisce effetto alcuno.

RIPRESA. Nel secondo tempo il Taranto sembra partire con maggior spessore e voglia di controllare e magari di chiudere il match. I rossoblù mettono sotto pressione gli universitari, e nelle fasi iniziali della seconda frazione tendono a rendersi pericolosi, con De Giorgi e Pambianchi. All'altezza dell'ora di gioco arriva la prima sostituzione di gara, e la effettua mister Mariani, che getta nella mischia l'attaccante Meloni rafforzando l'assetto offensivo. Qualche minuto dopo ecco il pareggio dell'UnicusanoFondi: spizzata di Iadaresta per lo stesso Meloni, fallo in area di Marseglia (ammonito per la seconda volta e conseguenza espulso) che vale il rigore per i rossoblù ospiti: dal dischetto Nohman insacca a mezz'altezza. L'inerzia del match sembra passare dal-

la parte dell'undici pontino, che prova la via del raddoppio (Iadaresta, su giocata aerea, manda di poco alto), ma il Taranto prova a superare la fase di sbandamento, e crea due pericoli prima con Genchi -risposta di Calandra- e subito dopo con De Giorgi, che manda di poco fuori sugli sviluppi di un calcio d'angolo.

OVERTIME. La gara scivola verso i tempi supplementari, nei quali inevitabilmente la stanchezza fa da padrone. Nella prima frazione extra, la prima chance è del Taranto, con

Taranto
UnicusanoFondi
1
2
(dopo tempi supplementari)

Taranto: Giordano, De Giorgi, Marseglia, Ciarcì, Pambianchi, Guardiglio, Nosa, Mbida (16' st Alvino), Genchi, Yeboah (20' st Gaetano), Siclari (4' pts Ancora). A disp.: De Lucia, Ibojo, Chiavazzo, Scalzone, Lombardi, De Salve. All.: Cazzarò.

UnicusanoFondi: Calandra, Galasso, Mazzei (1' st Pompei), Pepe, Tommasei, Rinaldi (15' st Meloni), Ramceschi, Alleruzzo, Iadaresta (12' pts D' Agostino), Nohman, Tiscione. A disp.: Saitta, Antonelli, Catinali, Sterpone, Martino, Avallone. All.: Mariani.

Arbitro: Lorenzin di Castelfranco Veneto (Zampese-Burg)

Reti: 28' pt Siclari (T), 23' st Nohman (Uf, rig.), 17' st Tiscione (Uf)

Note: splendida giornata di sole, giornata molto calda, spettatori più di tremila; al 22' st espulso Marseglia (T) per somma di ammonizioni, al 4' st allontanato Montervino, ds del Taranto, per protesta; ammoniti De Giorgi, Marseglia, Nosa (T), Alleruzzo, Ramceschi, Nohman (Uf); recupero 2' pt, 3' st, 1' pts, 5' st.

Pugliesi avanti con Siclari, pari di Nohman dal dischetto Domenica la finale

il neo entrato Ancora che prova a gettare scompiglio nella difesa fondana, mentre prima del cambio di campo la grande occasione è per i fondani, con Pepe che di testa manda il pallone a stamparsi sulla traversa. Il secondo tempo supplementare è giocato sul filo dei nervi e della tensione, in campo e sulle panchine. Il pallino del gioco è nelle mani dell'UnicusanoFondi, e non potrebbe essere altrimenti, visto che i tirrenici hanno bisogno solamente della vittoria. Gli ospiti spingono, creano occasioni e nelle estreme battute conclusive ecco che arriva l'episodio decisivo: è Pippo Tiscione a trovare la coordinazione giusta su un errore della retroguardia di casa, e ad insaccare il pallone che vale la vittoria. Quella più bella, quella che vale una splendida finale. «Devo fare un applauso a tutti, una grande gara in un contesto non facile» commenta a fine gara il mister universitario Ferruccio Mariani - avevamo un solo risultato e lo abbiamo centrato; adesso guardiamo a questa finale».

LA MANIFESTAZIONE.

La causa più frequente della patologia tiroidei è la carenza di iodio. Lo iodio è il costituente fondamentale degli ormoni tiroidei e viene introdotto con gli alimenti. Per prevenire la carenza iodica è necessario che l'alimentazione sia quanto più possibile varia e preveda il consumo di pesce, latte e formaggi, che sono i cibi a più alto contenuto di iodio. È tuttavia necessaria un'integrazione che si ottiene con l'uso del sale arricchito di iodio, comunemente indicato con il termine di sale iodato, ovunque ampiamente disponibile. Nel 2005 è stata emanata una legge che contiene una serie di misure finalizzate a promuovere il consumo di sale iodato su tutto il territorio nazionale.

MALATTIE ED ESAMI. Tutte le malattie tiroidee una volta correttamente identificate e curate nei tempi opportuni non portano a conseguenze cliniche rilevanti. L'ipotiroidismo si correge agevolmente con l'ormone tiroideo. Devono per questo essere usati farmaci certificati, mentre vanno evitati estratti o prodotti con contenuto di ormoni non assicurato. L'ipertiroidismo può essere corretto con farmaci che bloccano la produzione ormonale o con terapia radiometabolica con 131-I. Il gozzo nodulare è quasi sempre benigno e necessita solo di regolari controlli nel tempo. I noduli che sono sospetti per neoplasia richiedono l'intervento chirurgico. Fortunatamente al giorno d'oggi in molti casi le metodiche minimi-invasive risolvono la patologia in fase precoce. I noduli maligni della tiroide sono par-

Appuntamenti ed esami per sensibilizzare sulle malattie tiroidee

ticularmente rari (circa 3-5% di tutti i noduli tiroidei) e una volta diagnosticati possono essere curati mediante tiroidectomia o tiroidectomia associata alla terapia radio metabolica con 131-I. La diagnostica dei noduli tiroidei è oggi effettuata ampliamente mediante ecografia. Va sottolineato però che gli esami ecografici "a tappeto" non devono rappresentare uno strumento di diagnosi indiscriminata di patologia tiroidea vista la bassa percentuale di tumori maligni. Uno screening universale ecografico può creare inutili preoccupazioni e pertanto si raccomanda un utilizzo mirato. La scintigrafia tiroidea, anche se meno usata che in passato, rimane uno strumento importante nella diagnostica dell'ipertiroidismo da gozzo nodulare o da nodulo "caldo". È compito dello specialista selezionare quei casi che richiedono un approfondimento diagnostico e terapie specifiche.



DOMANI AL CAMPUS UNA GIORNATA DEDICATA ALLA PREVENZIONE E GLI SCREENING

Una data da segnare in agenda: martedì 24 maggio il Campus dell'Università Niccolò Cusano a Roma, in via Don Carlo Gnocchi 3, ospiterà una giornata dedicata alla prevenzione nell'ambito della Settimana mondiale della tiroide [che comincerà oggi per concludersi il 27 maggio].

IL PROGRAMMA

La mattina, dalle 10 alle 12.30, si terrà un seminario dal titolo "Tiroide e sviluppo neuropsichico". A partire dalle 14, l'Ateneo romano offrirà un'ecografia tiroidea gratuita presso il suo Centro clinico di psicologia. Un'occasione di prevenzione e di conoscenza delle patologie che proseguono il cammino dell'università romana. La Cusano invita dunque tutti i lettori a partecipare a questo importante appuntamento di sensibilizzazione sul tema delle patologie tiroidee.



PLAYOFF 2016

	225
Taranto	1
UnicusanoFondi	2 dts
	295
	225
Francavilla	2
Nardò	0
	295
	225
Francavilla	FINALE
	UnicusanoFondi



Alleruzzo, Tiscione e Nohman a fine gara